



AVVISO N. 19/2012

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 13, 100 lettera b) e 114 del D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

CONSIDERATO l'art. 1 della Legge 13.08.1984, n. 477;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO dell'art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724;

VISTO l'art. 17, comma 96, lettera e) della Legge 15.05.1997, n. 127;

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO l'art. 4, comma 8 della Legge 03.07.1998, n. 210;

CONSIDERATO l'art. 1 comma 11 della Legge 14.1.1999, n. 4;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

CONSIDERATO il D.M. 29.07.2011, n. 336;

TENUTO CONTO del Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

CONSIDERATA l'opportunità di dotarsi di un albo di studiosi ed esperti esterni ai ruoli del Politecnico di Torino la cui qualificazione a svolgere attività didattica integrativa sia accertata e validata;

EMANA il seguente

**AVVISO DI SELEZIONE
PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO DEGLI STUDIOSI E DEGLI ESPERTI
ESTERNI AL POLITECNICO DI TORINO
QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA**



1. ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI STUDIOSI E DEGLI ESPERTI ESTERNI AL POLITECNICO DI TORINO QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA INTEGRATIVA

L'Ateneo intende attivare una procedura unica per la selezione di docenza esterna, sia per l'Area dell'Architettura che per quella dell'Ingegneria, per lo svolgimento di attività didattica integrativa¹.

Per attività didattica integrativa si intende qualsiasi collaborazione didattica di carattere sussidiario rispetto alla titolarità di un insegnamento, da svolgersi sotto la supervisione e il controllo del docente titolare, nell'ambito del programma previsto dall'insegnamento stesso. Tale attività può estrinsecarsi sotto forma di esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio, lezioni, o tutorati.

Recentemente l'Ateneo si è dotato di un Albo degli studiosi e degli esperti esterni al Politecnico di Torino (di seguito Albo) qualificati allo svolgimento di attività didattica², istituito allo scopo di individuare soggetti qualificati ad assumere la titolarità di insegnamenti. L'Albo si articola in settori scientifico-disciplinari (di seguito SSD), di cui al DM 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni. I soggetti ivi inseriti conseguono un'idoneità valida per tre anni accademici.

L'Ateneo intende ora istituire un'apposita sezione dell'Albo, anch'essa articolata in SSD, destinata alla formazione di un elenco di soggetti qualificati allo svolgimento di attività didattica integrativa e denominata Albo degli studiosi e degli esperti esterni al Politecnico di Torino (di seguito Albo collaboratori) qualificati allo svolgimento di attività didattica integrativa. Analogamente ai soggetti inseriti nell'Albo, i soggetti inseriti nell'Albo collaboratori otterranno un'idoneità valida per tre anni accademici.

Nell'Albo collaboratori saranno inseriti, previo il loro consenso e senza necessità di ulteriori valutazioni, tutti i soggetti che, già valutati positivamente ai sensi di specifici avvisi di selezione, risultino inseriti nell'Albo.

Con il presente avviso, l'Ateneo intende selezionare ulteriori soggetti qualificati allo svolgimento di attività didattica integrativa.

L'elenco dei SSD per i quali è possibile presentare domanda è riportato nell'**allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente avviso. È possibile presentare domanda per più SSD.

Una Commissione *ad hoc* per ciascun SSD o gruppi di SSD affini valuterà le istanze pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere attività didattica integrativa nel SSD per cui hanno presentato istanza.

¹ Per eventuali iniziative che lo richiedano, saranno attivate specifiche procedure selettive *ad hoc*, che saranno pubblicizzate tramite il sito web dell'Ateneo.

² Per informazioni sull'Albo, si veda l'avviso di selezione n. 15/2012 consultabile all'indirizzo http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=83282.



Ciascun candidato valutato positivamente ai fini della presente selezione sarà dichiarato idoneo a svolgere attività didattica integrativa nel SSD per cui ha presentato domanda e sarà inserito nell'Albo collaboratori; la sua idoneità avrà valore nei tre anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

Le strutture didattiche competenti, faranno ricorso all'Albo collaboratori per individuare soggetti cui attribuire gli incarichi di didattica integrativa, che non sia possibile affidare a docenti interni. L'inserimento nell'Albo collaboratori comporta per il candidato la possibilità di attribuzione di eventuali incarichi di didattica integrativa, nel corso degli anni di validità dell'idoneità, ma non costituisce alcuna garanzia di attribuzione di tali incarichi, che saranno comunque attribuiti in via prioritaria a docenti e ricercatori interni del Politecnico di Torino.

L'Albo collaboratori sarà aggiornato periodicamente mediante la pubblicazione di avvisi specifici.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010);
- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino³;
- il personale tecnico-amministrativo delle Università;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

³ Al personale docente e ricercatore del Politecnico di Torino l'attribuzione di incarichi didattici avviene tramite affidamento diretto da parte dell'Ateneo.



3. PRESENTAZIONE ISTANZE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare un apposito modulo *on line* disponibile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/pls/portal30/albi.bandit.main>

Alla domanda dovranno essere allegati il *curriculum vitae*, l'elenco delle eventuali pubblicazioni e copia di non più di 3 pubblicazioni pertinenti al SSD per cui si presenta domanda.

Le domande di inserimento nell'Albo collaboratori dovranno essere compilate entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 7 dicembre 2012 pena esclusione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere all'indirizzo albi@polito.it.

4. CRITERI PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO COLLABORATORI

Come precisato nell'art. 1, una Commissione *ad hoc* per ciascun SSD valuterà le istanze pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere attività didattica integrativa nel SSD per cui hanno presentato domanda. Per ogni SSD bandito, si procederà a stilare un elenco di soggetti dichiarati idonei a tale fine e si provvederà al loro formale inserimento nell'Albo collaboratori. I candidati inseriti nell'Albo collaboratori manterranno la loro idoneità nei tre anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento di attività didattica integrativa e per la compilazione degli elenchi dei soggetti dichiarati idonei a tale fine.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità a svolgere attività didattica ed essere inseriti in un Albo, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.



La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento/modulo/tutorato cui è riferita la valutazione negativa.

Nel triennio di validità dell'idoneità, la Commissione esaminerà i risultati che i candidati, in caso di successiva attribuzione di incarico didattico, avranno riportato nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica e in caso di valutazione negativa provvederà alla loro espunzione dagli Albi.

Ciò premesso:

- a. **Per i docenti e ricercatori di altra università**, la Commissione accerta l'afferenza al SSD per il quale si è presentata domanda; se il docente è afferente a un diverso SSD, l'idoneità può comunque essere attribuita, previa verifica dell'affinità del SSD di afferenza, o dell'idoneità didattica e scientifica del docente a svolgere didattica in quel SSD.
- b. **Per i docenti esterni extrauniversitari**, la Commissione esamina il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - titolo di laurea;
 - dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento *post lauream*, master universitari, ecc.;
 - attività didattica prestata negli anni precedenti nelle Università e in particolare presso il Politecnico di Torino;
 - attività scientifica;
 - eventuali pubblicazioni;
 - qualificazione professionale;
 - adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale agli obiettivi formativi dell'attività didattica riconducibile al SSD per cui si è presentata domanda.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

La struttura didattica competente, in caso di impossibilità accertata di affidare un incarico di attività didattica integrativa a docenza interna, potrà reperire nell'Albo collaboratori, alla luce dei criteri generali sotto esplicitati, un candidato dichiarato idoneo al SSD pertinente e attribuirgli il relativo incarico didattico. Si



precisa che al momento dell'attribuzione dell'incarico didattico, la scelta del collaboratore è effettuata tra tutti i candidati che in quella data risultino inseriti nell'Albo collaboratori, e nel limite temporale della validità dell'idoneità di ciascun candidato.

Non possono essere attribuiti incarichi didattici a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lettera c della L. 240/2010).

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad un altro soggetto idoneo nell'ambito dello stesso SSD.

Di seguito si specificano i criteri che la struttura didattica competente utilizzerà per l'attribuzione di incarichi didattici a soggetti qualificati inseriti nell'Albo collaboratori.

5.1. Criteri di priorità

Gli incarichi didattici saranno attribuiti nel seguente ordine di precedenza:

1. a docenti e ricercatori di ruolo di altra università;
2. a docenti esterni extrauniversitari.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra università

5.2.1. Un docente afferente al SSD prevale su un docente di altro SSD, ferma restando la possibilità di attribuire in caso di necessità un incarico didattico a docente di SSD affine o previa verifica dell'idoneità didattica del docente a svolgere quell'incarico.

5.2.2. La richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.

5.2.3. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).



5.3. Docenti esterni extrauniversitari

5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per uno specifico SSD, la struttura didattica competente individua il collaboratore sulla base della maggiore qualificazione ai fini della specifica attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ove pertinenti all'incarico da attribuire.

5.3.2. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Il collaboratore deve svolgere personalmente tutte le ore di attività didattica integrativa previste dall'incarico.
- Il collaboratore, sotto la supervisione e il coordinamento del titolare dell'insegnamento, deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.
- Gli insegnamenti con un numero di studenti inferiore alle soglie stabilite dall'Ateneo non saranno attivati.
- Successivamente all'attribuzione di un incarico didattico, l'Ateneo, per ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa, può disattivare quell'insegnamento, revocando il corrispondente incarico.
- Gli incarichi didattici attribuiti a seguito del presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

I collaboratori, che siano docenti o ricercatori di altra Università oppure dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, sono invitati ad acquisire tempestivamente il **nulla osta** dell'amministrazione di appartenenza, che ***dovrà essere inviato rispettivamente a:***

- ***Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Gestione rapporto personale docente e ricercatore*** (ruo.persdoc@polito.it) – per i docenti di altra Università.



- **Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale non strutturato ed elaborazione dati (ruo.persdida@polito.it)** – per i dipendenti di altra amministrazione pubblica.

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

L'elenco dei soggetti dichiarati idonei ai sensi del presente avviso e inseriti nell'Albo collaboratori sarà pubblicato all'indirizzo

http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=83281

a partire dal 21 dicembre 2012. Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

L'Albo collaboratori sarà pubblicato all'indirizzo

http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=75991

In caso di attribuzione dell'incarico nel corso del periodo di validità dell'idoneità, i candidati saranno contattati per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sull'account personale indicato nel modulo di domanda per la formalizzazione dell'incarico e lo svolgimento dei necessari adempimenti amministrativi.

Torino, 15 novembre 2012

IL DIRETTORE GENERALE

(Davide Bergamini)

f.to D. Bergamini

EM